

## RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI VENEZIA

## Pronta anche la crema contro gli stress dell'estate

I prodotti sono una crema, un detergente cutaneo e un integratore alimentare con proprietà anti stress ossidativo (tipico del periodo estivo), che reagiscono con i radicali liberi e possono ridurre le patologie dovute ad infiammazioni croniche sia della pelle che nell'organismo. Sono arrivati sugli scaffali delle farmacie grazie ad una ricerca

realizzata all'interno dell'Università Cà Foscari dal team guidato dal professor Giampietro Ravagnan che ha costituito nel 2008 lo Spin-off accademico Glures Srl finanziato dal Miur. I prodotti sono a base di «polidatina», sostanza naturale estratta purissima dalle radici del *Polygonum cuspidatum*, contenuta anche nell'uva, nei frutti rossi.

# Il giorno più caldo di questa strana estate

*Fine settimana boccheggianti. Il record del caldo a Castelfranco. Oggi a Nordest valori massimi anche a 38 gradi. Da martedì tregua*

VENEZIA - «Clima molto caldo, con apice previsto nella giornata di domenica; valori massimi di 36-38°C circa in pianura e di 33-35°C in alcuni fondovalle». Per chi sta in Veneto questa previsione dell'Arpav per oggi lascia poco scampo. Un po' meglio l'Osmer del Friuli V.G. che dice: «Farà sempre molto caldo, ma la giornata dovrebbe essere un po' più ventilata rispetto al giorno precedente, inizialmente con venti di brezza, poi in prevalenza da Sud-ovest e per questo forse sarà un po' meno afoso». Poi, da martedì, dovrebbe arrivare una tregua.

Isomma ieri (e oggi) sono state le due peggiori giornate di caldo dell'estate. I termometri nel primo pomeriggio di ieri sono saliti fino a 37 gradi, valore massimo registrato nel trevigiano, a Castelfranco. Nelle città l'effetto 'isola di calore' prodotto da asfalto e cemento, unito all'alto tasso di afa, rende il clima insopportabile. Poco refrigerio anche per chi stava sulle spiagge, dove ieri quasi non soffia un alito di vento. Sul litorale veneziano non sono stati pochi i bagnanti che hanno scelto di lasciare ombrelloni e sdraio prima di mezzogiorno, per cercare un po' di frescura durante le ore più torride, e tornare in spiaggia nel pomeriggio. Tra le città più calde Vicenza, 35 gradi, mentre 34 è stata la temperatura rilevata a Verona, Padova e Rovigo

La prima vera ondata di calore  
L'esperto: «Non è eccezionale»

L'ondata di calore più forte che segnerà questo fine settimana «non è un fenomeno eccezionale», osserva Massimiliano Pasqui, dell'Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibimet-Cnr). In

generale l'estate si annuncia molto diversa rispetto a quelle degli ultimi 10 anni, tutte caratterizzate da ondate di calore precoci, lunghe e numerose. «Finora - aggiunge l'esperto - abbiamo avuto solo brevi periodi di innalzamento delle temperature, ma non si era mai ancora verificata una vera ondata di calore». Quest'ultima è un fenomeno con caratteristiche molto precise.

Se i prossimi giorni saranno caldissimi, l'estate 2013 non sarà rovente. Potranno esserci nuove ondate di calore, ma di breve durata e che si alterneran-

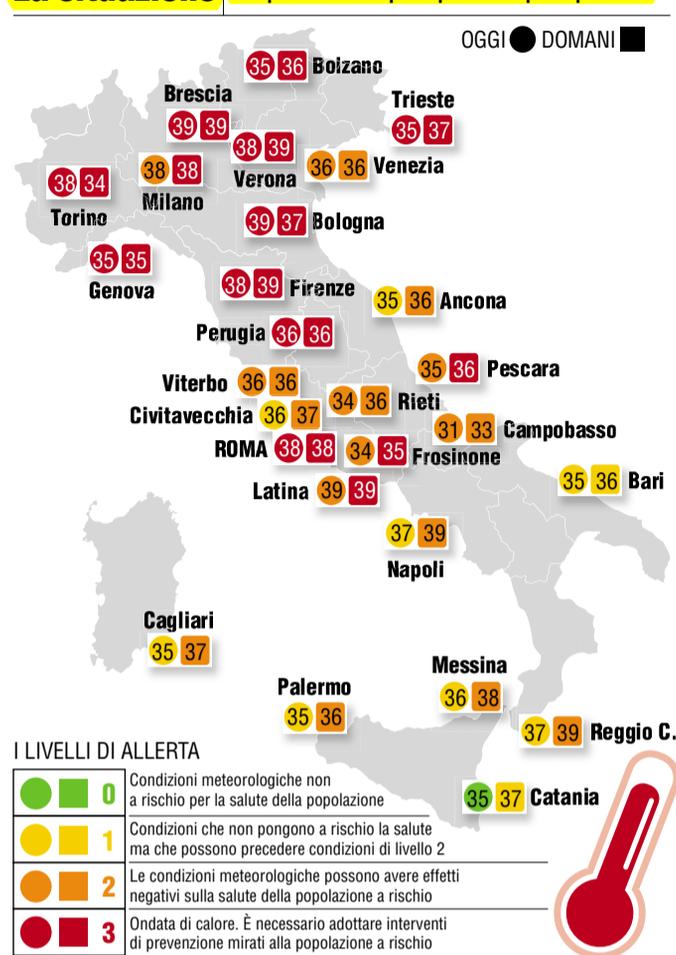
## FRIULI V.G.

## È già allarme temporali per la giornata di lunedì

TRIESTE - Temporali forti, specie su Alpi e Prealpi Giulie, e verso sera anche su pianura e costa, si potranno verificare lunedì prossimo sul Friuli Venezia Giulia. Lo comunica la Protezione civile regionale, in base alle previsioni Osmer Arpa. L'anticiclone tropicale oggi si sposterà verso Levante e favorirà l'afflusso di correnti sud-occidentali; lunedì passerà a fronte atlantico che, con l'afflusso di correnti sud-occidentali in quota, moderate nei bassi strati, innescerà condizioni di marcata instabilità con la massa d'aria molto calda e molto umida presente sulla regione. In seguito affluiranno correnti settentrionali più secche e stabili.

Nella serata di lunedì sui monti è quindi previsto vento da nord. Sulla costa in giornata vento da Sudovest Libeccio moderato.

## La situazione Temperature max percepite nelle principali città



Fonte: Ministero della Salute

ANSA-CENTIMETRI

no a periodi più freschi, anche con piogge. Anche Antonio Sanò (www.ilmeteo.it) è convinto che «saranno i giorni più caldi dell'estate 2013, si batteranno alcuni record degli ultimi 30 anni». La configurazione meteorologica, spiega «è veramente delicata. Nei pomeriggi di dome-

nica e di lunedì si registreranno: 39°C a Bologna, Firenze, Roma, 39 a Napoli, 41 a Pescara, 40 su molte zone della Sardegna, Sicilia, Puglia. I 35°C di Milano verranno percepiti come 40 a causa dell'umidità e dell'afa». Da martedì raffredda un po' ma il fine settimana ritorna il caldo torrido.



**SOLLIEVO** Molti trevigiani hanno trovato in questo modo la più facile soluzione alle giornate di caldo elevato in città

## ANOMALIE CLIMATOLOGICHE Per egli esperti saranno particolarmente colpite la zone fra l'Istria e le foci del Po

# Mare bollente, l'Adriatico supera 29 gradi

ROMA - Mare bollente in questa estate 2013, in cui il Mediterraneo continua a segnare temperature elevate, con punte previste di 29,5 gradi. In generale, la temperatura media superficiale finora si è mantenuta nei valori di riferimento (1985-2006), intorno ai 25 gradi, tranne alcune eccezioni. Questi alcuni dati emersi dalle analisi della anomalie osservate rispetto alle medie climatologiche della superficie del Mediterraneo, da parte del

gruppo oceanografico dell'Istituto di Scienze dell'atmosfera e del clima del Cnr di Roma. Punti 'caldi' nelle previsioni oceanografiche per oggi sono Adriatico, mare della Sardegna orientale, Nord della Sicilia e Corsica, con temperature comprese fra 28 e oltre 29,5. Secondo le previsioni oceanografiche, «domenica 28 luglio nel Nord dell'Adriatico fra l'Istria e la foce del Po, sopra Rimini, si rileveranno temperature superficiali del mare

elevate, con punte di 29,5 gradi» riferisce Bohm. Scendendo lo stivale sotto il delta del Po la temperatura cala a 28,5 gradi, con una discesa graduale fino al Gargano, dove si attestano sui 27 gradi. La progressiva diminuzione continua fino alla Puglia, con i 25,5 gradi a Santa Maria di Leuca, per poi aumentare risalendo la penisola sul lato occidentale, con i 28,3 gradi della costa calabrese. Il mare diventa più tiepido invece a Sud del Golfo di

Napoli (27 gradi) e quasi 'fresco' con minimi sui 25 gradi in tutta la fascia che va dal Circeo fino all'Elba.

«Entrando nel Mar Ligure la colonna di mercurio risale - spiega l'esperto dell'Isac-Cnr - e a La Spezia le previsioni 'marine' indicano una temperatura superficiale di circa 27 gradi». Nelle isole, si passa dai 26,7 gradi della Sardegna orientale per poi schizzare verso l'alto al centro del Tirreno, al largo, sopra i 29 gradi.